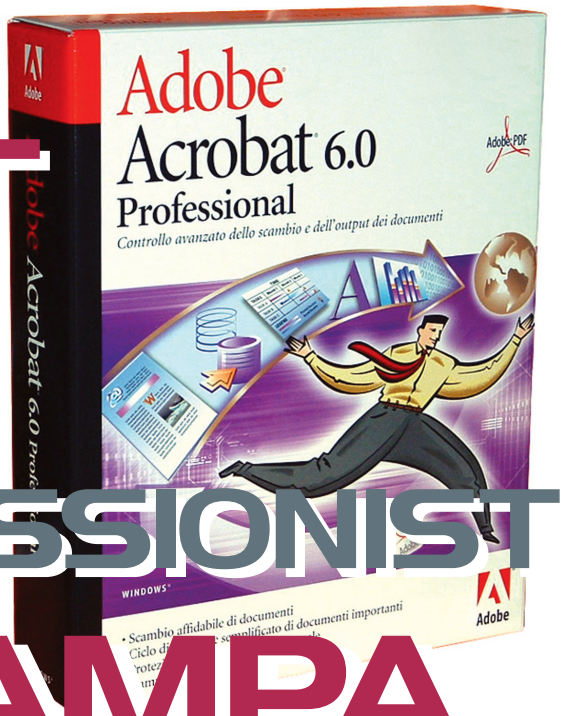
ACROBAT 6.0 PER I PROFESSIONISTI DELLA STAMPA



Abbiamo provato la nuova release del più diffuso pacchetto per realizzare documenti Pdf. Ottimizzata per i creativi, la versione Professional punta molto sulla semplificazione della collaborazione tra coautori. Tutela anche la proprietà intellettuale. Con le nuove funzionalità, un'interfaccia più semplice nei programmi Microsoft.

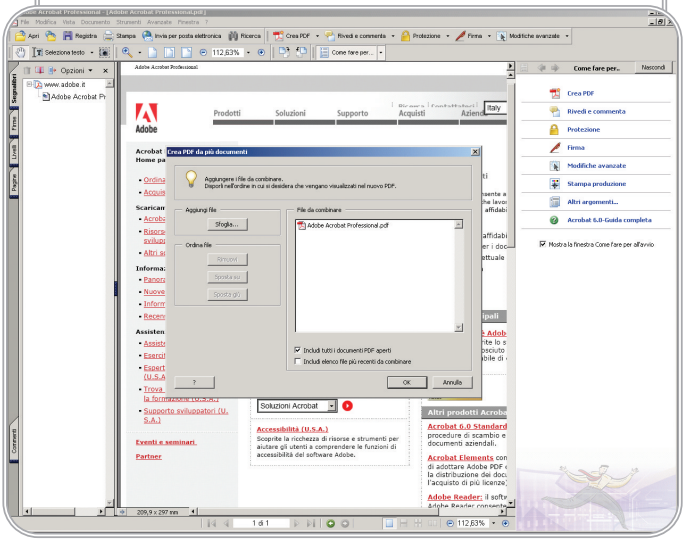
di Stefano Bertani

Adobe arriva in aiuto dei professionisti del settore grafico presentando la nuova versione di Acrobat, il noto software per la creazione e la gestione di documenti in formato Pdf (Portable Document Format). Con la versione 6, Adobe cerca di colmare un vuoto che era stato lasciato con la precedente versione 5, distribuita nel 2001 e dedicata principalmente alle aziende per lavori di ufficio, offrendo una serie di nuove funzionalità avanzate dedicate a professionisti che operano nel settore della grafica e della stampa. Nell'attesa di valutare sul campo se Adobe ha veramente centrato l'obiettivo prefissato, abbiamo provato la versione Professional per scoprirne le novità. La confezione, oltre al cd-rom di installazione, contiene una breve guida di introduzione al software in italiano. Il manuale completo è invece contenuto nel cd-rom stesso ed è richiamabile direttamente dal programma in ogni istante. L'installazione non pone problemi di sorta e Acrobat si integra perfettamente con il sistema. Installato su un computer dotato di Windows 2000, vengono aggiunte ai comandi standard del sistema operativo delle nuove funzioni che permettono di generare documenti Adobe Pdf direttamente dal *desktop* del pc. Questo avviene utilizzando il tasto destro del mouse e selezionando direttamente i comandi *Converti a Adobe Pdf, Combina in Adobe Pdf* oppure *Converti a Adobe Pdf e invia tramite posta elettronica secondo le esigenze*. Per il nostro test abbiamo installato la versione 6 Professional utilizzando un computer pc Pentium III 600 con 384 Mb di Ram e sistema operativo Windows 2000 aggiornato con il service pack 4. La prima cosa che abbiamo notato appena avviato il programma è la nuova interfaccia utente completamente trasformata rispetto alla versioni precedenti e caratterizzata da una pratica e intuitiva barra degli strumenti, sulla quale sono stati collocati ben organizzati i comandi principali. Particolarmente interessante per i

In pochi secondi è possibile trasformare in formato Adobe Pdf qualsiasi pagina web.

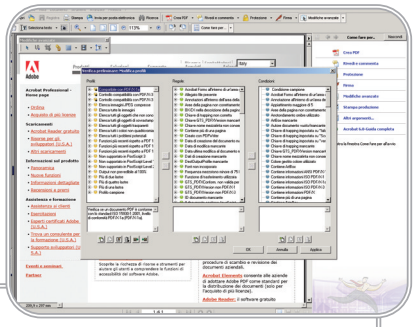
meno esperti è la funzione *Come fare per...* che permette, con pochi clic, di imparare a utilizzare il programma in perfetta autonomia. Ogni voce della guida è identificata con una chiara icona colorata identica a quella riprodotta in corrispondenza di ogni pulsante sulla barra degli strumenti. Acrobat 6 si integra perfettamente anche con la suite Microsoft Office e, in fase di installazione, inserisce in ogni applicativo della famiglia alcuni pulsanti che permettono rapidamente di convertire i documenti in formato Adobe Pdf e inviarli per posta elettronica anche solo per una semplice verifica della revisione. Tra i tanti nuovi comandi spicca la funzione *Crea Adobe Pdf da più documenti (Combina a Adobe Pdf)* che consente in brevissimo tempo di unire più documenti in un singolo file Adobe Pdf. Per chi opera nel settore della stampa, risulta spesso necessario inviare le bozze dei documenti per la correzione o l'approvazione ai clienti o alle agenzie pubblicitarie di riferimento. Queste bozze, arricchite di eventuali note e commenti, devono poi essere inviate ai vari grafici che provvedono a correggere i documenti originali e a rinviarli ai revisori per una nuova verifica. Per queste operazioni Acrobat 6 presenta notevoli novità. Ora è possibile utilizzare la funzione di revisione automatica basata sulla posta elettronica, senza dover inoltrare ogni volta il documento originale a tutti i revisori coinvolti. Infatti inviando solamente i commenti, questi saranno a loro volta acquisiti dal destinatario ed inseriti automaticamente nel documento originario. Un evoluto sistema di controllo della revisione permette ancora di creare un elenco di revisori e registrare automaticamente i feedback ricevuti. Strutture particolarmente esigenti possono anche gestire integralmente le revisioni dei documenti tramite browser (Windows) utilizzando un sistema centrale dedicato. In questo caso, quando si avvia una revisione basata su browser, tutti i partecipanti ricevono tramite posta elettronica un file di configurazione che apre il documento Adobe Pdf nel browser del pc, supportando i revisori nelle varie fasi d'inserimento dei commenti. Potente è anche la gestione a posteriori degli stessi: possono essere visualizzati, ordinati e filtrati in pochi istanti. Inoltre i commenti possono essere riuniti in un unico file Adobe Pdf e, nella versione per Windows, esportati automaticamente in un file Microsoft Word tramite un comando automatico integrato nel programma. Questa funzione risulta essere molto utile in quanto l'archiviazione dei commenti e delle revisioni risulta di fondamentale importanza in caso di contestazioni e verifiche successive alla stampa. Utilizzando la funzione di protezione e di firma è ancora possibile proteggere i documenti e la relativa proprietà intellettuale degli autori. Per l'inserimento dei commenti, oltre alla già nota modifica del testo, sono a disposizione una serie di nuovi strumenti che prevedono l'inserimento di simboli, fumetti, frecce d'indicazione e timbri. Come già sottolineato in precedenza, mentre la versione Standard del nuovo prodotto si rivolge prettamente a utenze aziendali, permettendo loro di operare solo per la creazione di file Adobe Pdf e per la gestione delle revisioni e dei commenti, la versione Professional offre una serie di nuove funzionalità. Acrobat 6.0 Professional è stato infatti ottimizzato per i professionisti del settore creativo, la cui attività prevede, per esempio, lo scambio e la revisione dei file creati con applicazioni grafiche professionali (come Adobe Photoshop, Adobe Illustrator o Adobe InDesign, quest'ultimo giunto alla versione 2).

Ora è più facile unire più documenti in un unico file Adobe Pdf.



In questo modo è possibile snellire il processo di revisione assicurando contemporaneamente la qualità in fase di stampa. La potente funzione di *Verifica preliminare* permette all'utente di definire una serie di profili, regole e condizioni aventi lo scopo di garantire che il documento stesso non crei problemi al momento della stampa, incorporandole nel documento stesso. Inoltre consente di creare e verificare file in formato Pdf/X (formato di

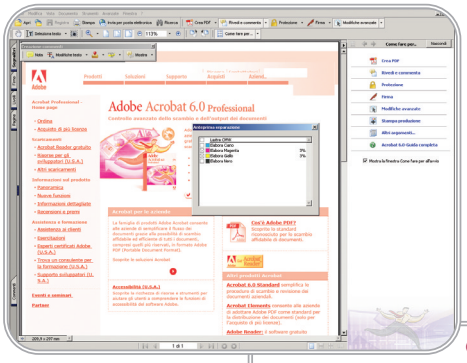
Adobe Pdf diventato standard Iso e destinato per la distribuzione di materiale pubblicitario per la pubblicazione) o di convertire correttamente file PostScript. Per ridurre l'incidenza di errori riscontrabili solo dopo la stampa, con questa nuova versione è possibile creare le separazioni colori e visualizzare in anteprima le lastre separate, oltre a definire le specifiche di conversione delle trasparenze. Per queste funzioni non sono necessari *plug-in* o applicazioni generate da terzi parti, in quanto i controlli di gestione degli inchiostri sono incorporati nel software.



LA DEFINIZIONE DEI PROFILI, DELLE REGOLE E DELLE CONDIZIONI DI VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STAMPA.

PER IL GRANDE FORMATO

Per i professionisti del Cad, Acrobat 6.0 Professional permette ora lo scambio e la revisione di documenti tecnici e di progettazione creati con applicazioni come Autocad, Microsoft Visio, Microsoft Project. Il supporto per formati di grandi dimensioni Arch, Iso, Jis e Ansi consente infatti di creare documenti Adobe Pdf da qualsiasi applicazione Cad e di convertire o unire disegni tecnici e documentazione di qualsiasi tipo in un unico file. I documenti generati da Autocad e Microsoft Visio conservano i livelli durante la conversione ed è possibile organizzarli assegnando loro dei nomi, ottimizzando così i più complessi. Per chi opera con documenti di grande formato e ricchi di scritte talmente piccole da rendere lo stesso documento poco leggibile a monitor, Acrobat 6 Professional offre alcuni nuovi strumenti che facilitano la navigazione. Oltre all'ormai nota lente d'ingrandimento, la finestra di zoom e di dettaglio fornisce un'anteprima in miniatura dell'intero documento consentendo di ingrandire o ridurre con lo zoom in tempo reale la parte di documento d'interesse. Lo strumento Loupe consente invece d'ingrandire un'area del documento senza modificare il livello d'ingrandimento della parte restante mentre con la visualizzazione a schermo diviso è possibile visualizzare contemporaneamente due diverse aree dello stesso documento operando solo su di una. Acrobat 6 utilizza una nuova versione del formato Adobe Pdf, la versione 1.5. Questa permette di inserire nei documenti oggetti multimediali complessi, come ad esempio file in formato mp3, riproducibili anche con il programma gratuito Adobe Reader 6. Con la nuova versione di Adobe Acrobat 6 possiamo eseguire ricerche dettagliate di parole e frasi all'interno di documenti Adobe Pdf senza dover creare appositi indici di ricerca, servirci delle nuove funzioni che riguardano la creazione di moduli interattivi e, in Acrobat 6 Professional, utilizzare la funzione Leggi a voce alta: una voce metallica con una spiccata pronuncia inglese procederà nella lettura dei nostri documenti, che potremo ascoltare direttamente dalle casse del nostro computer. La versione Professional di Acrobat 6 è disponibile sia in versione per Microsoft Windows che in versione per Mac Os X. Per l'installazione nella versione per Windows è necessario almeno un computer Intel Pentium con sistema operativo Windows Nt Workstation 4.0 con Service Pack 6, Windows 2000 Professional con Service Pack 2, Windows Xp Professional, Home o Tablet Pc Edition. Sono comunque consigliati 128 Mb di memoria Ram e 245 Mb di spazio disponibile su disco fisso. La versione per Mac richiede invece almeno un Processore PowerPc G3 con installato il sistema operativo Mac Os X v.10.2.2. Sono consigliati 128 Mb di memoria Ram e 405 Mb di spazio disponibile su disco fisso. Per la versione 6 di Acrobat, Adobe ha previsto quattro versioni: oltre alla Standard e alla Professional, per le grandi aziende è possibile acquistare la versione Acrobat Elements, soluzione che prevede acquisti superiori alle mille licenze tramite uno specifico programma di multilicenza. Gratuitamente è invece già scaricabile dal sito http://www.adobe.it/products/acrobat/main.html la versione del famoso Acrobat Reader, anch'esso giunto alla versione 6 e che consente di visualizzare e stampare i file Adobe Pdf nella nuova versione (altrimenti non apribili correttamente con le versioni precedenti del lettore gratuito). Per concludere questa panoramica non ci resta che verificare i costi delle varie licenze: la versione Standard è possibile acquistarla a 369 euro + iva, mentre la versione Professional costa 559 euro + iva sia per Windows sia per Mac.



L'ANTEPRIMA DELLA SEPARAZIONE COLORE CON ATTIVATE LE PELLICOLE MAGENTA E GIALLO.

Adobe applica anche per la famiglia Acrobat la politica dell'aggiornamento dalle versioni precedenti: dalla versione 4.0 Standard in su è possibile aggiornare il software alla versione 6.0 Standard con 115 euro + iva e alla versione Professional con 175 euro + iva a licenza (prezzi rilevati dal sito di vendita ondine di Adobe alla data di stesura del presente articolo e suscettibili di eventuali variazioni successive, riferiti a versioni sia in lingua italiana sia inglese)